DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1981

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.10. Regolamento Regionale n. 36/2009 - Titolo III "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo". Decadenza istanza di accesso presentata dall'Impresa: Consorzio Mon Reve.

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- la DGR del 28.12.2009 n. 2632 con cui la Giunta Regionale ha adottato il "Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche";
- il Regolamento n. 36 del 30.12.2009 "**Regolamento dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche**" pubblicato sul BURP n. 210 suppl. del 31.12.2009, modificato dal Regolamento n. 22 del 29.12.2010 pubblicato sul BURP n. 194 suppl. del 30.12.2010;
- il Titolo III del citato Regolamento denominato "**Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo**".

Visto altresì:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013 (BURP n. 149 del 25.09.2008);
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013 ed i Responsabili degli Assi

di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

- la DGR del 17.02.2009 n. 165 con la quale è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;
- la DGR del 17.02.2009 n. 185 e del 17.03.2009 n. 387 con le quali sono stati nominati i Responsabili di Linea;
- la DGR n. 750 del 07.05.2009 con cui è stato approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento VI, nominato con la D.G.R. n. 185 del 17.02.2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. del 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 del 8.09.2009 e n. 12 del 9.09.2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DGR n. 2157 del 17.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;
- la DD. del Direttore di Area n. 30 del 22.12.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- la DD. n. 31 del 26 gennaio 2010 del Dirigente del servizio, Responsabile della Linea di intervento 6.1., Asse VI, PO FESR 2007-2013, con la quale è stato nominato il Responsabile dell'A-

- zione 6.1.9 (Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva);
- la deliberazione n. 249 del 26.02.2009 con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento alla Sviluppo Italia Puglia S.p.A., Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Puglia, di specifici compiti di interesse generale. Detta Convenzione è stata sottoscritta in data 15.04.2009;
  - la DGR n. 1271 del 21.07.2009 con la quale la Giunta Regionale ha apportato alcune modifiche alla richiamata Convenzione, per adeguare il testo alla nuova denominazione sociale di "Puglia Sviluppo S.p.A." ed alle attuali disposizioni statutarie. Detta Convenzione è stata sottoscritta in data 31.07.2009;
  - la DGR n. 326 del 10.02.2010 con cui la Giunta Regionale ha approvato le modifiche alla richiamata Convenzione con Puglia Sviluppo S.p.A., estendendo, su proposta del Comitato di Vigilanza, l'ambito di attività di Puglia Sviluppo anche ai regimi di aiuto di cui al Regolamento n. 36/2009 e modificando conseguentemente la Scheda Attività SIP003/2009 riferita a dette attività;
  - l'atto giuntale n. 326/2010 è stato notificato al Legale Rappresentante della Puglia Sviluppo S.p.A., per la relativa accettazione, nonché all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013;
  - l'istanza di accesso presentata dalla media impresa **Consorzio Mon Reve** in data 30.12.2010 ed acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO_158/0000478 del 20/01/2011;
  - la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A. del 03/11/2011, acquisita agli atti il 07.11.2011 prot. n. AOO-158/0011006, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità della proposta progettuale presentata dalla media impresa **Consorzio Mon Reve**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Rilevato che:

- è stato predisposto l'Avviso per il **Titolo III "Aiuti alle Medie imprese e ai Consorzi di**

PMI per i Programmi Integrati di Investimento - PIA Turismo" del su citato regolamento n. 36/2009;

- detto Avviso è conforme alla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.9 "**Qualificazione dell'offerta turistico-ricettiva**" del Programma Pluriennale dell'Asse VI approvato con la citata DGR n. 750/2009;
- con DD n. 615 del 10.06.2010, pubblicato sul BURP n. 105 del 17.06.2010, il Dirigente del Servizio ha approvato l'Avviso per il Titolo III del regolamento n. 36/2009, le "**Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione**" delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo III ed impegnato la somma di euro 20.000.000,00;
- detto avviso è stato successivamente modificato con DD n. 76 del 21.01.2011, pubblicato sul BURP n. 19 del 03.02.2011;
- con DGR n. 657 del 05.04.2011, pubblicato sul BURP n. 65 del 29.04.2011, è stata approvata la nuova versione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013 - periodo 2007/2013, che sostituisce il precedente così come approvato con le deliberazioni giuntali n. 750 del 07.05.2009 e n. 1920 del 20.10.2010;
- per effetto di detta nuova versione l'azione 6.1.9 riguarda agevolazioni (in forma di contributo calcolato sul montante interessi) agli investimenti iniziali presentati dalle imprese di piccola dimensione, mentre l'azione 6.1.10 riguarda la concessione di agevolazioni per Programmi integrati di investimento (investimenti in attivi materiali e immateriali) finalizzati a migliorare l'offerta turistica territoriale verso obiettivi di destagionalizzazione dei flussi turistici mediante la realizzazione di strutture connesse;
- nell'Azione 6.1.10 rientrano i Programmi di cui all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Ricerca e Competitività n. 615 del 10.06.2010, pubblicata sul BURP n. 105 del 17.06.2010;
- la dotazione finanziaria per l'Azione 6.1.10 stabilita dalla nuova versione del Programma Pluriennale è pari a euro 45.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale del Servizio Ricerca e Competitività n. 615 del 10.06.2010 è stata già impegnata la somma di euro 20.000.000,00;

- con determinazione dirigenziale del Servizio Ricerca e Competitività n. 1575 del 21.09.2011 è stata impegnata l'ulteriore dotazione finanziaria di euro 25.000.000,00 stabilita nel PPA approvato con DGR n. 657 del 5.04.2011.

Rilevato, altresì che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 339 del 28.02.2012, pubblicata sul BURP n. 41 del 20.03.2012, è stato adottato il provvedimento di ammissione della proposta presentata dalla media impresa **Consorzio Mon Reve** alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- con nota raccomandata A.R. prot. n. AOO_158 / 07/03/2012 - 0001792 è stata data comunicazione di ammissibilità con l'invito a presentare entro 60 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dell'istanza, il progetto definitivo;
- con nota datata 18.07.2012 prot. n. 5028/BA, indirizzata alla Domus S.r.l., alla SO.GE.T. Società di Gestione Entrate e Tributi S.p.A. ed al Consorzio Mon Reve, Puglia Sviluppo ha comunicato ai sensi e per gli effetti ex art. 10 bis. L. 241/90 e succ. mod. quanto segue: *“In relazione al progetto definitivo presentato in data 14/05/2012 e acquisito con prot. regionale n. AOO_158/3863 del 14/05/2012, a seguito dell'ammissione, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 28/02/2012, dell'istanza di accesso indicata in oggetto alla fase successiva del procedimento, preliminarmente si evidenzia che la nota di trasmissione del progetto definitivo è sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio Mon Reve e non dalle imprese titolari degli investimenti e delle agevolazioni e la relazione generale e la scheda tecnica di sintesi riferita ai piani di investimento di Domus S.r.l. e So.Ge.T. S.p.A. non risultano essere sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese.*

Inoltre, nel merito si è rilevato che:

1. il programma di investimenti proposto in sede di progetto definitivo risulta essere differente da quello ammesso con DGR 339 del 28/02/2012 ed in particolare, risulta modificata la localizzazione degli interventi in capo all'impresa Domus S.r.l. e l'oggetto dell'investimento e la relativa localizzazione per l'intervento in capo all'impresa So.Ge.T. S.p.A.;

Il programma di investimenti modificato implica procedimenti tesi all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare differenti da quelli avviati e documentati in sede di presentazione dell'istanza di accesso, sia in relazione agli investimenti proposti da Domus S.r.l., sia in relazione a quelli proposti da So.Ge.T. S.p.A.; In sede di progetto definitivo non sono fornite, peraltro, informazioni in merito ai suddetti procedimenti amministrativi.

2. Il programma di investimenti proposto in sede di progetto definitivo da parte dell'impresa Domus S.r.l. non conferma il superamento del criterio di selezione 2 (coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto) in ragione del maggior costo previsto che passa da euro 14.450.000,00 ad euro 15.790.000,00. L'investimento proposto da So.Ge.T. S.p.A. costituisce una modifica sostanziale al progetto ammesso con DGR n. 339 del 28/02/2012, in quanto prevede la realizzazione di una struttura ricettiva in luogo della struttura connessa (centro congressi) prevista in sede di progetto di massima ammesso alla fase successiva con DGR n. 339 del 28/02/2012.

In proposito, si fa presente che, ai sensi del comma 4 dell'art. 17 dell'Avviso Pubblico, “le agevolazioni sono in ogni momento revocabili, in tutto o in parte al singolo Soggetto Beneficiario, dalla Regione anche su segnalazione di Puglia Sviluppo S.p.A. e/o dalla Commissione, nei casi previsti dall'art. 28 del Regolamento e dall'art. 9 della Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni”. In particolare, l'art. 9 della Circolare predetta rimanda ai casi di revoca previsti dall'art. 11 del Decreto MAP del 01/02/2006, tra i quali si rileva alla lettera i) il seguente:

“nel corso della realizzazione del programma di investimenti agevolato [...] nel settore turismo, l'attività svolta nell'unità produttiva sia modificata da ricettiva a non ricettiva e viceversa”.

3. La Determinazione Dirigenziale n. 76 del 21/01/2011 ed il Regolamento Regionale n. 4 del 20 febbraio 2012 che modifica il Reg. Regionale n. 36/2009, richiamati dal Soggetto proponente come elementi giustificativi delle variazioni introdotte non sono applicabili all'istanza di

accesso avanzata dal Consorzio Mon Reve composto dalle imprese Domus S.r.l. e SO.GE.T. Società di Gestione Entrate e Tributi S.p.A., in quanto intervenuti successivamente alla presentazione dell'istanza medesima, avvenuta in data 30/12/2010;

Ai sensi dell'art. 27, comma 1 del Regolamento Regionale n. 36/2009, "variazioni in aumento dell'ammontare degli investimenti rispetto a quanto approvato, dovute a incrementi di costi rispetto a quelli ammessi e/o a nuovi investimenti non imputati al programma originario, non potranno comportare, in nessun caso, aumento dell'onere a carico della finanza pubblica".

Alla luce di quanto sopra detto, Pugliasviluppo con la predetta nota ha esplicitato le seguenti motivazioni a fondamento della decadenza:

- "la nota di trasmissione del progetto definitivo è sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio Mon Reve e non dalle imprese titolari degli investimenti e delle agevolazioni e la relazione generale e la scheda tecnica di sintesi riferite ai piani di investimento di Domus S.r.l. e So.Ge.T. S.p.A. non risultano essere sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese;
- in sede di progetto definitivo, in relazione alle opere da realizzare in capo all'impresa Domus S.r.l. e all'impresa So.Ge.T. S.p.A., non è stato confermato il possesso del requisito di cui al comma 3 dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico, il quale dispone che, a corredo dell'istanza di accesso, sia inviata anche "la documentazione attestante l'avvio delle procedure amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da realizzare con indicazione della tempistica relativa al rilascio delle stesse" e che "il mancato avvio di dette procedure determina l'inammissibilità della domanda";
- il programma di investimenti proposto dall'impresa So.Ge.T. S.p.A. in sede di presentazione del progetto definitivo prevede la realizzazione di una struttura ricettiva rispetto alla struttura non ricettiva (centro congressi) proposta e ammessa in fase di presentazione del progetto di massima, manifestando, pertanto il motivo di revoca richiamato al precedente punto 2;
- la determinazione dirigenziale n. 76 del 21/01/2011 ed il Regolamento Regionale n. 4 del 20 febbraio 2012 che modifica il Reg. Regionale

n. 36/2009, richiamati dal Soggetto proponente come elementi giustificativi delle variazioni introdotte non sono applicabili all'istanza di accesso avanzata dal Consorzio Mon Reve composto dalle imprese Domus S.r.l. e SO.GE.T. Società di Gestione Entrate e Tributi S.p.A., in quanto intervenuti successivamente alla presentazione dell'istanza medesima, avvenuta in data 30/12/2010".

- con successiva nota datata 10.09.2012 prot. n. 5979/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 11.09.2012 prot. n. AOO_158/0007352, Puglia Sviluppo ha fatto presente che : in riferimento alla nota del 18/07/2012, prot. n. 5028/BA, inerente la comunicazione di decadenza dell'istanza di accesso presentata dal Consorzio Mon Reve, composto dalle imprese Domus S.r.l. e SO.GE.T. Società di Gestione Entrate e Tributi S.p.A., trasmessa ai soggetti citati ai sensi e per gli effetti ex art. 10 bis L. 241/90 e succ. mod. (nota ricevuta dal Consorzio Mon Reve e dall'impresa Domus S.r.l. in data 24/07/2012 e da SO.GE.T. Società di Gestione Entrate e Tributi S.p.A. in data 23/07/2012), si comunica che i soggetti proponenti non hanno presentato osservazioni o controdeduzioni entro i termini previsti. Pertanto, le verifiche si sono concluse con esito negativo.

Tutto ciò premesso, si propone di adottare per le motivazioni di cui alla richiamata nota del 18.07.2012 prot. n. 5028/BA, sopra riportate, il provvedimento di decadenza dell'istanza di accesso presentata in data 30.12.2010, acquisita agli atti del Servizio in data 20.01.2011 prot. n. AOO_158/0000478, dal **Consorzio Mon Reve** composto dalle imprese Domus S.r.l. e SO.GE.T. Società di Gestione Entrate e Tributi S.p.A.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dichiarare decaduta l'istanza di accesso presentata in data 30.12.2010 dal **Consorzio Mon Reve**, composto dalle imprese Domus S.r.l. e SO.GE.T Società di Gestione Entrate e Tributi S.p.A., acquisita agli atti del Servizio in data 20.01.2011 prot. n. AOO_158/0000478;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 ottobre 2012, n. 1984

Nucleo Tecnico di Valutazione L.R. n. 23/2007. Nomina componenti.

La Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico ed alla Innovazione Tecnologica, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal

Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, congiuntamente alla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue:

la Legge Regionale n. 23 del 3 agosto 2007 "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi", e successive modificazioni ed integrazioni, riconosce il Distretto Produttivo come uno strumento di programmazione di provenienza diretta dai sistemi produttivi;

la predetta normativa dispone la nomina da parte della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, di un nucleo di valutazione tecnico, la cui attività è disciplinata dal Regolamento Regionale n.23 del 12/10/2009 "Compiti e funzioni del Nucleo tecnico di valutazione" e s.m. e i.;

il suddetto R.R. n.23/2009 e s.m.i. prevede che il Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) sia formato dal Direttore dell'Area di Coordinamento delle Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, in qualità di Presidente, e da n.5 componenti nominati dalla Giunta regionale; durano in carica tre anni e possono-essere revocati sulla base di idonea motivazione;

il regolamento regionale n. 16 del 24/07/2012, di modifica del comma 1 dell'art.2 del Regolamento Regionale n. 23/2009, come corretto dal DPGR 703/2012, stabilisce che "la composizione del NTV deve garantire l'integrazione di competenze connesse alla gestione dei principali programmi di coesione nazionali e comunitari con quelle derivanti dal Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi e dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici";

con la Delibera n. 1878 del 13/10/2009 la Giunta regionale aveva proceduto alla nomina dei componenti del NTV;

considerato lo scadere dei tre anni previsti per la durata in carica dei componenti nominati e alla luce delle recenti modifiche apportate dal regolamento regionale n.16/2012, si rende necessario procedere alla nomina dei nuovi componenti del NTV.

Copertura finanziaria di cui alla LR n. 28/01

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa